

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: SISTEMI AGRARI

Classe: LM69

Sede: Sassari - Dipartimento di Agraria

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Michele M. Gutierrez (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sign.ri Riccardo Serpi e Mele Annalisa (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Prof. Marcello Niedda (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Marilena Budroni (Docente del CdS)

Prof.ssa Rosella Motzo (Docente del Cds)

Prof. Pier Paolo Roggero (Docente del CdS)

Prof. Alberto Satta (Docente del Cds)

Dr. Roberto Corrias (Manager Didattico)

Le componenti del Gruppo di Riesame, costituite dai diversi responsabili e collaboratori di obiettivo, hanno tenuto riunioni successive e singolari, durante il corso dell'anno, con il Responsabile del riesame, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto e per la loro compilazione. Questo percorso ha permesso di predisporre nel tempo gli schemi del RAR, che nella sua composizione finale è stato inviato ai componenti il Consiglio di Corso di studio, in previsione della sua discussione e approvazione.

- La discussione e approvazione del Rapporto di Riesame è avvenuta nel Consiglio del Corso di Studio in data 19.01.2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il CCS ha analizzato i contenuti del Rapporto di Riesame del CdS di Scienze e Tecnologie Agrarie, ha discusso e verificato gli interventi correttivi, ne ha qualificati ulteriormente i contenuti approvando in conclusione il percorso di attività annuale che il Rapporto di Riesame propone.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n.1: Aumentare il numero di studenti in mobilità internazionale

Migliorare la comunicazione verso gli studenti sulle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale offerti dall'Ateneo con specifico riferimento al Corso di Laurea.

Azioni intraprese:

Incontri aperti indirizzati a tutti gli studenti per illustrare i programmi di mobilità internazionale e i relativi vantaggi per lo studente. Attivazione dello sportello di tutoraggio mirato alla mobilità internazionale;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono state svolte attività seminariali e illustrate all'inizio dell'anno accademico, durante il normale orario di svolgimento delle lezioni, in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di studenti. E' stato mantenuto attivo lo sportello di tutoraggio mirato alla mobilità internazionale. In aggiunta, è stato creato un profilo sul social network facebook (gestito dai tutor Erasmus) per offrire un'informazione tempestiva sulle novità offerte dai programmi di mobilità internazionale (pubblicazione bandi, scadenze, ecc).

Responsabile: Prof.Alberto Satta

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

IN INGRESSO

- La numerosità degli studenti in ingresso (23), per l'a.a. 2015/16, è risultata inferiore e rispetto alle iscrizioni dei due anni accademici precedenti (27) e (30), rispettivamente, negli a.a. 2014/15 e 2013/14.
- Anche la componente femminile degli immatricolati riduce, nel 2015/16, la sua presenza (8), rispetto alle numerosità (12) e (11), del 2014/15 e del 2013/14. Le iscrizioni maschili (15) del 2015/16, si confermano stabili rispetto all'a.a. precedente. A osservare i dati del triennio avviene una diminuzione continua degli iscritti, che è confermata anche nel corrente a.a. 2016/17 con (18) studenti in ingresso. Poiché, come noto, il bacino di riferimento è il corso triennale, eventuali incrementi saranno possibili solo aumentando il numero di iscritti e laureati del Corso di Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) e riducendo il numero di coloro che abbandonano il corso triennale (circa il 28% degli immatricolati).
- L'area geografica di provenienza degli studenti immatricolati è la Sardegna. La ripartizione per provincia nel 2015/16 è meno omogenea di quanto non sia stata nel corso di studio triennale, infatti, il 50% degli studenti proviene, suddiviso in modo paritetico, dalle province di Sassari e Nuoro e un successivo 25%, sempre in modo paritetico, proviene dalle province di Cagliari e Oristano. La quota restante, infine, coinvolge le province del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio. Per questo a.a. si può dunque confermare la presenza di studenti provenienti da tutte le province della Sardegna. Nel caso del CdS di Sistemi Agrari (SA) le statistiche in ingresso sono direttamente correlate a quanto accade o è accaduto durante il corso triennale. Di nuovo, ogni mutamento sostanziale in ingresso potrà derivare dalle attività e dagli interventi su STA. Trasferimenti o iscrizioni da altri CdS e Università potrebbero anch'esse concorrere a modificare, incrementandolo, il numero di iscritti, ma al momento il fenomeno non è presente, salvo una singola nuova iscrizione esterna.

PERCORSO

- La numerosità degli iscritti nell'a.a. 2015/16 è stata di (69) unità, entità di poco inferiore a quella presente nei due a.a. precedenti (74) e (70). Gli studenti part-time si sono mantenuti pressoché costanti nel numero (14) rispetto ai (15) e (16), rispettivamente, dell'a.a. 2014/15 e dell'a.a. 2013/14. D'altra parte, gli iscritti fuori corso sono in numero di (13), concentrati pressoché quasi tutti fra il primo e secondo anno. Se un carattere è possibile identificare in questa categoria di studenti questo riguarda la riduzione del loro numero negli anni di fuori corso successivi al secondo, tendenza che dipende da una accelerazione nei tempi di laurea degli studenti della magistrale. Gli abbandoni esplicativi degli studi sono di 3 studenti nel 2015/16 e ridottissimi negli anni precedenti. E' normale che questa situazione sia conseguenza della capacità degli studenti di affrontare gli insegnamenti della magistrale e di ben adattarsi alle richieste formative dei docenti. Le votazioni degli studenti nell'ultimo triennio, infatti, si sono mantenute su livelli molto positivi verificando nell'a.a. 2014/15 una media di CFU conseguiti pari a (28) e 4 esami sostenuti in media.

IN USCITA

- Le informazioni contenute nella banca dati per il 2015/16, e riguardanti la valutazione degli studenti laureati, sono incomplete. Tuttavia, si può ritenere si mantengano pressoché inalterate le percentuali dei laureati in corso (80%) e del voto medio di laurea (109/110) verificate nei trascorsi a.a. Questi risultati sono ben lontani dai percorsi che quegli

stessi studenti hanno sperimentato nella laurea triennale. Ci sarebbe da ragionare e comprendere le motivazioni di questa differenza, per trasferire, nei limiti del possibile, pratiche e comportamenti virtuosi dal CdS magistrale al corso triennale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Il numero di studenti coinvolti in percorsi di mobilità internazionale nel 2015/16 sono in totale 8, in particolare, gli studenti che sono stati coinvolti nel programma Erasmus tirocinio sono stati 6, e uno ciascuno per l'Erasmus studio e l'Ulisse. Per gli studenti stranieri che hanno frequentato i corsi di laurea/laurea magistrale del Dipartimento di Agraria, poiché seguono un percorso personalizzato che spesso si trova a cavallo tra più corsi di laurea, non è possibile estrapolare il dato puntuale relativo a Sistemi Agrari.
-

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1: Aumentare il numero di studenti in mobilità internazionale

Azioni da intraprendere:

Migliorare la comunicazione verso gli studenti sulle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale. Incrementare il numero di sedi ospitanti per i programmi Erasmus SMS, migliorare l'accesso e la consultazione dei piani di studio offerti dalle Università ospitanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Seminari aperti a tutti gli studenti per illustrare i programmi di mobilità internazionale e i relativi vantaggi per lo studente. Istituzione dell'Erasmus day con esposizione delle esperienze maturate all'estero da parte degli studenti; mantenimento in attività dello sportello di tutoraggio mirato alla mobilità internazionale; stipula di nuovi accordi di *bilateral agreement* con sedi universitarie che offrono piani di studio più rispondenti alle esigenze del CdS; predisposizione di link specifici per la consultazione on-line immediata dei piani di studio offerti dalle Università ospitanti.

Scadenze: entro la chiusura dei bandi di mobilità internazionale.

Responsabile. Prof. Alberto Satta

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Monitoraggio delle attività organizzativo didattiche e minimizzazione delle sovrapposizioni orarie degli insegnamenti

Azioni intraprese:

Si è definito il piano di studi di ciascun studente, in modo da consentire una programmazione delle lezioni che minimizzi la sovrapposizione delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le poche problematiche di sovrapposizione delle lezioni che si sono presentate sono state risolte permettendo agli studenti di svolgere la loro attività nel corso dell'a.a. Rimangono alcuni aspetti da modificare e che si presenteranno nel prossimo a.a. e sui quali si sta già lavorando.

Responsabile: prof. Michele Gutierrez in collaborazione con il Manager didattico dott. Roberto Corrias

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I questionari compilati nell'a.a. 2015/16, definiscono i caratteri del CdS secondo quelle che sono le opinioni degli studenti frequentanti. Benché, com'è noto, il questionario soffra di numerose mancanze e insufficienze, può considerarsi, tuttavia, un primo e parziale strumento di analisi, comunque da affiancare a indagini di maggior approfondimento.

Considerando dunque tale premessa, affrontiamo, in particolare, le risposte date dagli studenti alle domande del questionario: "Decisamente NO" e "Più NO che SI". Queste sono aggregate per gruppi che spiegano uno status specifico: il gruppo **A** definisce il giudizio sui "vincoli preliminari allo studio"; il gruppo **B** il giudizio sulle "criticità allo studio"; il gruppo **C** esprime il "giudizio sulla organizzazione" del CdS; il gruppo **D** il "giudizio sulla didattica" del CdS; il gruppo **E** "il giudizio sull'habitat didattico".

A	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	19,67 (28,28)
	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?	20,65 (49,66)
B	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,45 (6,21)
	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5,81 (6,90)
	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5,49 (6,90)
	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4,52 (6,90)
	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,84 (8,97)
	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	14,0 (11,35)
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	16,46 (15,86)
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	12,9 (16,55)
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	10,97 (16,56)
C	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	16,45 (18,62)
	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?	(15,16)

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

		47,58
D	E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	14,52 (19,31)
E	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	24,19 (15,86)
	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguaati?	33,78 (23,14)

I valori percentuali di ciascun quesito, sul totale dei 310 questionari compilati in proposito (erano 145 i questionari compilati nello scorso a.a. e a cui si riferiscono le percentuali fra parentesi), sono riportati nei cinque gruppi e consentono di verificare, in base al parere degli studenti, le condizioni sulle quali occorrerebbe maggiormente prestare attenzione e intervenire.

Per quanto riguarda il *gruppo di risposte A*, il quale in forma autovalutativa *descrive la capacità che lo studente crede di avere nell'affrontare i contenuti delle materie del CdS*, le percentuali che risultano questa volta sono state in modo apprezzabile inferiori a quelle dello scorso a.a.. La diversa numerosità, favorevole all'ultima rilevazione, dovrebbe far considerare più affidabile il dato odierno, tuttavia, non si hanno informazioni adeguate per spiegare in modo appropriato cosa possa aver generato la maggiore fiducia degli studenti nel proprio livello di preparazione rispetto agli studenti rilevati nell'anno precedente.

Per quanto riguarda il *gruppo di risposte B*, *descrive l'esperienza dello studente che affronta il percorso didattico e, tramite i quesiti, indentifica i diversi livelli di difficoltà di acquisizione delle conoscenze e competenze*. E' ancora il carico di studio dell'insegnamento a preoccupare in misura maggiore lo studente (16,45%) e poi il materiale didattico (16,46). I valori riportati, contraddistinti da un quasi generale marcato miglioramento, sono tutto sommato fisiologici, e si ritiene che riflettano l'esito dei molti interventi e azioni, in materia di rapporti con gli studenti e sulla didattica, che i docenti del corso hanno realizzato durante l'anno accademico,

Per quanto riguarda il *gruppo di risposte C e D*, come detto, sono da considerarsi come *valutative*, rispettivamente, della capacità organizzativa d'insieme del CdS e della performance didattica, che intendiamo nel senso di capacità di trasmettere conoscenze e competenze. Anche in questo caso le percentuali danno ragione agli sforzi del corpo docente nel migliorare l'organizzazione complessiva del corso e nell'intervenire con efficacia sui contenuti delle materie. Infine, il *gruppo di risposte E*, verifica la "sensazione" degli studenti di trovarsi in un habitat universitario, ossia in ambienti omogenei e funzionali al livello delle conoscenze e competenze che sono proposte. In questo caso, e ancor più che in altre espressioni dei trascorsi anni accademici, gli studenti denunciano insoddisfazione per i locali e le attrezzature (33,78%) e aule (24,19). L'efficienza dell'insegnamento e la capacità di saperne trarre profitto rendono gli studenti maggiormente consapevoli dei limiti strutturali presenti. Le soluzioni al problema, benché non possano che proporsi nel medio lungo termine, mostrano ancora una volta il ritardo dell'Università italiana nel finanziare e realizzare opere edili e dotarsi di attrezzature che seguano l'evoluzione delle più moderne Università europee. Tuttavia, si deve osservare che, grazie alla struttura esistente, pur datata agli anni '60, il Dipartimento di Agraria e i suoi CdS, continuano a mantenere un livello non minimale di accoglienza e di efficienza nell'ospitalità universitaria. Ciò è attestato anche dalla maggior parte degli studenti che considerano locali e attrezzature comunque adeguate.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Monitoraggio delle attività organizzativo didattiche e minimizzazione delle sovrapposizioni orarie degli insegnamenti

L'obiettivo si ritiene potrà infine risolversi con la laurea delle coorti di studenti che hanno già sostenuto alcuni fra gli esami proposti nel CdS magistrale.

Azioni da intraprendere:

Definizione del piano di studi di ciascuno studente, in modo da consentire una programmazione delle lezioni che minimizzi la sovrapposizione delle lezioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Termini di presentazione del piano di studi, programmazione dell'orario delle lezioni.

Responsabile: prof. Michele Gutierrez in collaborazione con il Manager didattico dott. Roberto Corrias

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Crescita delle competenze degli studenti nella lingua inglese

Azioni intraprese:

Interlocuzione con il Centro linguistico di Ateneo (CLA), e discussione della proposta di modifica dei contenuti formativi dell'inglese per i CdS del Dipartimento. E' stata Verificata la possibilità di altre iniziative più specifiche volte a migliorare la conoscenza delle lingue.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Proseguono gli incontri di pianificazione e programmazione, discussione di programmi didattici.

Responsabile: Prof. Pier Paolo Roggero

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. 2: Definizione di rapporti di stage per gli studenti laureandi e neo-laureandi in aziende del settore agricolo e agro-industriale

Azioni intraprese:

Sono stati presi contatti con alcune imprese del settore agro-industriale, verificando la disponibilità ad accogliere gli studenti per stage di lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'interlocuzione non è ancora terminata e prosegue anche in vista delle opportunità di finanziamento di attività di stage a valere su fondi posti a disposizione da programmi di formazione nazionali.

Responsabile: Prof. Michele Gutierrez

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le valutazioni che consentono di individuare alcuni fra gli elementi che mettono in relazione il CdS con le problematiche del mondo del lavoro possono ricavarsi dalle informazioni statistiche messe a disposizione da Almalaurea.

- Riferiti all'anno d'indagine 2015, i 37 laureati di Sistemi Agrari nel 2015, intervistati, hanno la seguente condizione di lavoro: il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è dell'85,7%, e a tre anni dell'85,7%. Percentuali nettamente superiori a quelle registrate in Ateneo ferme al 41,3 e al 62,7 percento.
- Il mercato del lavoro nel quale s'inseriscono i laureati consente di utilizzare al 100% le competenze acquisite ad un anno dalla laurea e al 50% a tre anni.
- I guadagni medi mensili del neo assunto a un anno dalla laurea sono tuttavia inferiori (751 euro) rispetto all'emolumento medio d'Ateneo (879 euro) e tali rimangono anche a tre anni dalla laurea (850 a confronto con 955 euro). Nonostante questi handicap il laureato a un anno si dichiara maggiormente soddisfatto del lavoro svolto, rispetto al laureato medio dell'Ateneo, per ritornare su valori simili dopo tre anni.
- Una caratteristica già evidenziata nel rapporto di Riesame dello scorso anno è confermata anche dall'ultima rilevazione Almalaurea. I laureati che non lavorano ma sono impegnati in tirocinio o praticantato o corsi di laurea dopo un anno e dopo tre anni sono in percentuale maggiore rispetto ai dati di Ateneo. E' questa una condizione che si collega al modello di preparazione proposto dal corso di studi in Sistemi Agrari, il quale inserisce nella didattica in misura notevole elementi di studio legati alla sperimentazione e ricerca. Tali schemi formativi suscitano nello studente, in modo evidente, la volontà di ulteriormente approfondire e seguire modelli di studio avanzati e evidentemente ritenuti di particolare interesse.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Crescita delle competenze degli studenti nella lingua inglese

Azioni da intraprendere:

Le azioni che saranno prese in considerazione sono le medesime già adottate nel passato a.a.: interlocuzione con il Centro linguistico di Ateneo (CLA), e discussione della proposta di modifica dei contenuti formativi dell'inglese per i CdS del Dipartimento. Verifica della possibilità di altre iniziative più specifiche volte a migliorare la conoscenza delle lingue.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Proseguiranno gli incontri di pianificazione e programmazione, discussione di programmi didattici.
Responsabile: Prof. Pier Paolo Roggero

Obiettivo n. 2: Definizione di rapporti di stage per gli studenti laureandi e neo-laureandi in aziende del settore agricolo e agro-industriale

Azioni da intraprendere:

Proseguiranno i contatti con le imprese agro-industriale al fine di programmare le azioni di stage per gli studenti. Saranno verificate le opportunità di finanziamento di progetti formativi e le modalità tramite le quali partecipare ad eventuali bandi pubblici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri e interlocuzioni, attività svolta tramite la pianificazione dei tempi necessari per svolgere l'azione, e tempi di realizzazione non definibili autonomamente.

Responsabile: Prof. Michele Gutierrez